

CITTÀ DI CASORIA  
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE



III Settore  
SICUREZZA E MOBILITA'

Segreteria Comando

80026 via Castagna 54 - CASORIA (NA) Tel.- 0815400911- 0815400921 - Fax 0817571600

Mail: [polizia.locale@pec.comune.casoria.na.it](mailto:polizia.locale@pec.comune.casoria.na.it)

\*\*\*\*\*

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**SERVIZI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE**

**ART. 1 – OGGETTO E DURATA CONTRATTUALE**

Oggetto dell'appalto di cui al presente Capitolato è un *programma di previdenza complementare per il personale di Polizia Municipale* del Comune di CASORIA, così come disciplinato dall'art. 208 del Decreto Legislativo n. 285/92 e ss.mm.ii. e dagli articoli relativi alle disposizioni per l'area di vigilanza della Polizia Municipale del C.C.N.L. vigente, da realizzarsi mediante l'adesione a fondi pensione aperti, F.I.P. (Fondi Pensione Individuale) o P.I.P. (Piani Pensione individuali) disciplinati dal D. Lgs. 252/05 e ss.mm.ii. Del fondo possono usufruire gli appartenenti al Comando Polizia Locale del Comune di CASORIA con contratto a tempo indeterminato.

Il contratto avrà una durata pari ad anni 5 a decorrere dalla data di sottoscrizione .

**ART. 2 – NUMERO DEGLI ADERENTI E IMPORTI DA DESTINARE.**

Il numero degli aderenti è attualmente pari a 70. Detto numero è suscettibile ad aumenti o diminuzioni in caso di nuove assunzioni di personale con contratto a tempo indeterminato, di pensionamenti, di cessazione del rapporto di lavoro o di trasferimento.

La somma complessiva destinata per l'anno corrente è pari ad € 150.000,00.

Per gli anni successivi l'importo sarà determinato di anno in anno con delibera di Giunta Comunale di assegnazione dei fondi derivanti dai proventi di cui all'art. 208 C.d.S. per la Previdenza del personale di P.M.

Il Comune di CASORIA provvederà a fornire all'Aggiudicatario l'elenco degli aderenti al fondo, precisando per ciascuno di essi nome, cognome, data di nascita, codice fiscale ed e quota annuale spettante in funzione dei mesi prestati in servizio presso il settore Polizia Municipale.

Il Comune di CASORIA provvederà altresì a comunicare tempestivamente all'Aggiudicatario ogni modifica del rapporto di lavoro con gli aderenti al fondo.

**ART. 3 – CARATTERISTICA DEL FONDO**

Gli strumenti di previdenza complementare dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- Almeno una linea di investimento che preveda la garanzia di restituzione del capitale investito e la capitalizzazione degli interessi maturati annualmente;
- possibilità di sospendere e riattivare, da parte dell'Ente e/o dell'aderente, la contribuzione in qualsiasi momento: la sospensione non dovrà comportare la cessazione della partecipazione al fondo né l'applicazione di penalità;
- possibilità di interruzione e variazione della misura dei versamenti in qualsiasi momento, senza penalità, comunque denominate.

A tal fine il versamento annuo, per tutta la durata del contratto, deve essere a soluzione di tipo "aperta" a secondo delle disponibilità prefissate annualmente dal Comune;

- possibilità di riscatto e anticipazioni nelle ipotesi previste dalla legge in materia;
- facoltà per ciascun aderente di effettuare versamenti contributivi aggiuntivi e volontari, nel rispetto della normativa

IL DIRIGENTE 3° SETTORE

Avv. Giovanni Cresci 1

- in caso di cessazione del rapporto di lavoro del dipendente di Polizia Municipale con il Comune o in caso di trasferimento del dipendente ad altro settore o ad altra struttura, con modifica del profilo professionale, il fondo dovrà prevedere la facoltà di:
  - a) proseguire la partecipazione al fondo su base personale;
  - b) trasferire la propria posizione presso altro fondo pensione o forma pensionistica individuale;
  - c) riscattare la propria posizione individuale secondo le modalità e termini previsti dalla normativa;
- Qualora venga istituito il fondo nazionale per il personale del corpo della polizia municipale o comunque per il pubblico impiego e si renda necessaria, salvo diverse disposizioni di legge, l'adesione in forma collettiva al predetto fondo, sarà consentito il trasferimento delle posizioni individuali al fondo di categoria su richiesta degli aderenti.

#### **ART. 4 – SCADENZA**

La scadenza di ciascuna posizione previdenziale è fissata al raggiungimento dell'età pensionabile dell'aderente.

Nel caso di prosecuzione del rapporto di lavoro dell'assicurato con il Comune – sempre nell'area di vigilanza – oltre il compimento dell'età prevista come scadenza, la scadenza stessa verrà posticipata di anno in anno fino alla data di effettiva cessazione del rapporto di lavoro, mediante ricalcolo delle prestazioni assicurate in relazione alla nuova scadenza.

In caso di premorienza dell'assicurato durante il periodo contrattuale, l'Aggiudicatario dovrà liquidare entro 30 giorni dalla richiesta dei beneficiari di cui al successivo art. 5, inviata a mezzo raccomandata a/r, il capitale sulla base dei premi versati e rivalutati.

In caso di interruzione anticipata e definitiva del rapporto di lavoro, l'Aggiudicatario dovrà liquidare entro 30 giorni dalla richiesta, inviata a mezzo raccomandata a/r, il capitale sulla base dei premi versati e rivalutati.

In ogni caso le polizze dovranno prevedere la possibilità del riscatto anticipato.

#### **ART. 5 – BENEFICIARI**

I beneficiari delle singole posizioni saranno:

- a) in caso di vita, gli aderenti stessi;
- b) in caso di premorienza, i beneficiari indicati dall'aderente al fondo, o in mancanza, gli eredi testamentari o, in assenza, gli eredi legittimi;

L'aggiudicatario designa i beneficiari su indicazione dell'aderente al fondo ed è tenuto a modificare tale designazione ogni qual volta lo richieda l'aderente.

#### **ART. 6 – PENALITÀ**

Fatto salvo quanto previsto negli altri articoli del presente Capitolato, il Comune applicherà una penalità di € 50,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nella liquidazione del capitale di riscatto totale o parziale dal termine di cui al precedente Art. 4.

La somma delle penali non potrà complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto contrattuale, nel qual caso il Comune avvierà le procedure previste per la risoluzione del contratto per grave ritardo, con le modalità di cui al successivo art. 8.

L'importo delle penali sarà prelevato dal deposito cauzionale di cui al successivo art. 7.

#### **ART.7 – CAUZIONE DEFINITIVA**

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, nelle forme di legge, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, a garanzia dell'inadempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Qualora la cauzione sia prestata con fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, la stessa dovrà contenere la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente solo dopo aver definito tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza.

Il Comune potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo 6, con la cauzione definitiva, o comunque utilizzare quest'ultima in caso di inadempimento da parte della ditta aggiudicataria. In tal caso la cauzione dovrà essere immediatamente reintegrata entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari a decorrere da quello della comunicazione dell'avvenuta riduzione. Il mancato reintegro della cauzione entro il termine prescritto è causa di risoluzione del contratto, sempre salvo il diritto del Comune al risarcimento del maggior danno.

#### **ART. 8 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Si procederà alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

1. inadempimento agli obblighi contrattuali debitamente contestato;

IL DIRIGENTE 3° SETTORE  
 Avv. Giovanni Crespi<sup>2</sup>



2. fallimento dell'Aggiudicatario;
3. mancata reintegrazione della cauzione entro i termini di cui al precedente articolo 7;
4. nelle ipotesi di cui al precedente articolo 6;
5. cessione del contratto in base a quanto precisato al successivo articolo .

Il Comune procederà, per iscritto, a diffidare l'Aggiudicatario ad adempiere entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi con l'avvertenza che, trascorso inutilmente detto termine, il contratto si intenderà senz'altro risolto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, salvo il diritto al risarcimento del danno. Tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato all'Aggiudicatario con raccomandata a/r.

La risoluzione comporterà in ogni caso l'incameramento della cauzione di cui al precedente art. 7. In caso di risoluzione del contratto, ogni maggiore costo del servizio effettuato da altri soggetti, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'Aggiudicatario del presente servizio, salvo l'eventuale danno ulteriore.

#### **ART. 9 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

E' espressamente stabilito che l'impegno delle ditte concorrenti è vincolato al momento stesso della presentazione dell'offerta, mentre l'Amministrazione Comunale rimarrà vincolata soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti alla procedura in oggetto avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La stipulazione del contratto, che avverrà entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, resterà comunque subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, e alla comprova dei requisiti dichiarati in sede di gara.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione per atto pubblico del presente contratto, saranno a carico dell'affidatario.

#### **ART. 11 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI - SUBAPPALTO**

Fatto salvo quanto previsto nell'art. 116 del D. Lgs. 163/2006, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Ai sensi del combinato disposto dall'articolo 117 del D. Lgs. 163/2006 e della Legge 21.02.1991 n. 52, è ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto, da stipularsi mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, la quale deve essere notificata all'Amministrazione debitrice ed a condizione che il cessionario sia un Istituto Bancario o un Intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia. Le modalità procedurali, che qui si intendono tutte richiamate, sono quelle previste nel sopra citato art.117.

E' fatto divieto di sub-appaltare i servizi oggetto del presente capitolato.

#### **ART. 12 – RECESSO**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico o per giusta causa, senza che da parte dell'impresa aggiudicataria possano essere vantate pretese, di recedere in ogni momento dal rapporto, con preavviso di 5 giorni da notificarsi all'Aggiudicatario tramite i seguenti mezzi alternativi: raccomandata A.R., messo comunale, telegramma o fax.

#### **ART. 14 – FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione del contratto di appalto sarà competente il Foro di Napoli

#### **ART. 15 -ALTRI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

Ai sensi della L. 221/2012, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

#### **ART. 15 – ULTERIORI NORME REGOLATRICI**

Per tutto quanto non specificato nel presente Capitolato trovano applicazione le disposizioni in materia di appalti pubblici di cui al D. Lgs 163/2006 recante il "Codice dei contratti pubblici e relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive .

IL DIRIGENTE 3° SETTORE  
*Avv. Giovanni Cresci*<sub>3</sub>

## ALLEGATO AL CAPITOLATO

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 ed in base ai parametri di seguito riportati e con l'attribuzione del punteggio massimo di 100 punti così suddiviso:

**Nota: I parametri dovranno far riferimento alla linea di investimento del fondo che prevede la garanzia di restituzione del capitale investito.**

Parametro		Punti
A.	Tasso percentuale di rendimento netto minimo garantito annuo <sup>1</sup>	max 15
B.	Percentuale di retrocessione del rendimento all'assicurato <sup>2</sup>	max 15
C.	Tasso percentuale di <i>performance</i> media del fondo nel triennio 2010/2012 <sup>3</sup>	max 10
D.	Percentuale per ISC - indicatore sintetico dei costi <sup>4</sup>	max 15
E.	Percentuale della commissione di ingresso- iscrizione <sup>5</sup>	max 10
F.	Percentuale trattenuta sui singoli versamenti <sup>6</sup>	max 10
G.	Percentuale delle commissioni/spese di gestione/amministrazione annuale <sup>7</sup>	max 10
H.	Percentuale del costo di riscatto e/o anticipazione <sup>8</sup>	max 10
I.	Percentuale del costo di trasferimento ad altro fondo <sup>9</sup>	max 5

1. Per "tasso percentuale di rendimento netto minimo garantito annuo" deve intendersi il rendimento minimo netto annuo che verrà comunque corrisposto al beneficiario a prescindere dal rendimento effettivo del fondo (condizione da prevedere per la linea di investimento a capitale garantito).
2. Per "Tasso percentuale di retrocessione del rendimento all'assicurato" deve intendersi la percentuale di rendimento netto attribuito al beneficiario in relazione al rendimento effettivo del fondo.
3. Per *tasso percentuale di performance* media del fondo nel triennio è da intendersi il rendimento medio annuo del prodotto offerto nel triennio 2011/2012/2013.
4. Per percentuale ISC - indicatore sintetico dei costi - deve intendersi il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, facendo riferimento ad un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.000,00 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 3,50 %.
5. Per *percentuale della commissione di ingresso-iscrizione* deve intendersi l'importo della spesa una tantum richiesta all'atto di adesione, tradotto - se nel caso - in percentuale
6. Per *percentuale trattenuta sui singoli versamenti* deve intendersi la percentuale trattenuta su ogni singolo versamento effettuato dal contraente.
7. Per "Commissione percentuale per spese di gestione o amministrazione annuale" deve intendersi la percentuale annua trattenuta sul capitale maturato.
8. Per *percentuale del costo di riscatto e/o di anticipazione* devono intendersi gli eventuali costi di riscatto della posizione individuale o gli eventuali costi fissi caricati su anticipazioni, tradotto - se nel caso - in percentuale.
9. Per *percentuale del costo di trasferimento ad altro fondo* deve intendersi il costo di trasferimento ad altro fondo, tradotto - se nel caso - in percentuale.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato mediante l'applicazione della seguente formula.

$$C(a) = \sum_n [ W_i \cdot V(a)_i ]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale degli elementi o sub elementi da valutare (in totale 8)

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

I coefficienti V(a)<sub>i</sub> saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari ovvero, i singoli Commissari attribuiranno, per ogni elemento e/o sub elemento, un coefficiente variabile tra 0-1, con un numero massimo di decimali pari a 2.

IL DIRIGENTE 3° SETTORE:  
Avv. Giovanni Cresci<sup>4</sup>

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondandola all'unità superiore ove la terza sia maggiore o uguale a cinque.

#### **Metodo di attribuzione dei coefficienti – All. P.D.P.R. 207/2010 lett. a sub 5)**

**A. Tasso percentuale di rendimento netto minimo garantito annuo** – All'offerta con il tasso percentuale di rendimento netto minimo garantito annuo più alto verrà assegnato il coefficiente massimo ad ogni altra offerta percentuale, verrà assegnato un coefficiente proporzionalmente più basso.

**B. Percentuale di retrocessione del rendimento all'assicurato** – Alla percentuale di retrocessione del rendimento più alta verrà assegnato il coefficiente massimo ad ogni altra offerta percentuale, verrà assegnato un coefficiente proporzionalmente più basso.

**C. Tasso percentuale di performance media del fondo nel triennio 2010/2012** –Alla percentuale di performance media del fondo nel triennio 2010–2012 più alta verrà assegnato il coefficiente massimo ad ogni altra offerta percentuale verrà assegnato un coefficiente proporzionalmente più basso.

**D. Percentuale per ISC – indicatore sintetico dei costi** – Alla percentuale dell'indicatore sintetico dei costi più bassa verrà assegnato il coefficiente massimo ad ogni altra offerta percentuale verrà assegnato un coefficiente proporzionalmente più basso.

#### **E. Percentuale della commissione di ingresso- iscrizione**

Il coefficiente massimo di 1 sarà così attribuito,

percentuale trattenuta pari a 0,0 coefficiente assegnato 1

percentuale trattenuta > di 0,0 fino a 0,4 coefficiente assegnato 0,8

percentuale trattenuta > di 0,4 fino a 0,6 coefficiente assegnato 0,6

percentuale trattenuta > di 0,6 fino a 0,8 coefficiente assegnato 0,4

percentuale trattenuta > di 0,8 fino a 1,0 coefficiente assegnato 0,2

percentuale trattenuta > di 1,0 coefficiente assegnato 0

#### **F. Percentuale trattenuta sui singoli versamenti**

Il coefficiente massimo di 1 punti sarà così attribuito,

percentuale trattenuta pari a 0,0 coefficiente assegnato 1

percentuale trattenuta > di 0,0 fino a 0,4 coefficiente assegnato 0,8

percentuale trattenuta > di 0,4 fino a 0,6 coefficiente assegnato 0,6

percentuale trattenuta > di 0,6 fino a 0,8 coefficiente assegnato 0,4

percentuale trattenuta > di 0,8 fino a 1,0 coefficiente assegnato 0,2

percentuale trattenuta > di 1,0 coefficiente assegnato 0

#### **G. Percentuale della commissioni/spese di gestione e amministrazione annuale**

Il coefficiente massimo di 1 punti sarà così attribuito,

percentuale trattenuta pari a 0,0 coefficiente assegnato 1

percentuale trattenuta > di 0,0 fino a 0,4 coefficiente assegnato 0,8

percentuale trattenuta > di 0,4 fino a 0,6 coefficiente assegnato 0,6

percentuale trattenuta > di 0,6 fino a 0,8 coefficiente assegnato 0,4

percentuale trattenuta > di 0,8 fino a 1,0 coefficiente assegnato 0,2

percentuale trattenuta > di 1,0 coefficiente assegnato 0

IL DIRIGENTE 3° SETTORE.  
Avv. Giovanni Cresci<sub>5</sub>

#### H. Percentuale del costo di riscatto e/o di anticipazioni

Il coefficiente massimo di 1 punto sarà così attribuito.

percentuale trattenuta pari a 0,0	coefficiente assegnato 1
percentuale trattenuta > di 0,0 fino a 0,4	coefficiente assegnato 0,8
percentuale trattenuta > di 0,4 fino a 0,6	coefficiente assegnato 0,6
percentuale trattenuta > di 0,6 fino a 0,8	coefficiente assegnato 0,4
percentuale trattenuta > di 0,8 fino a 1,0	coefficiente assegnato 0,2
percentuale trattenuta > di 1,0	coefficiente assegnato 0

#### I. Percentuale del costo di trasferimento ad altro fondo

Il coefficiente massimo di 1 punto sarà così attribuito.

percentuale trattenuta pari a 0,0	coefficiente assegnato 1
percentuale trattenuta > di 0,0 fino a 0,4	coefficiente assegnato 0,8
percentuale trattenuta > di 0,4 fino a 0,6	coefficiente assegnato 0,6
percentuale trattenuta > di 0,6 fino a 0,8	coefficiente assegnato 0,4
percentuale trattenuta > di 0,8 fino a 1,0	coefficiente assegnato 0,2
percentuale trattenuta > di 1,0	coefficiente assegnato 0

I coefficienti verranno presi in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore ove la terza cifra sia maggiore o uguale a cinque.

IL DIRIGENTE 3° SETTORE  
Avv. Giovanni Cresci